

E
LA
NAVE
VA

Hugo Schaer



E LA NAVE VA

navi in legno e bronzo

L'artista svizzero Hugo Schaer, un appassionato velista che ora vive in Liguria, si occupa di tutto ciò che tiene insieme la vita interiore: l'essere e la partenza costante verso l'ignoto. Le sue sculture navali trasportano le sue storie e i suoi sogni.

La barca è uno dei segni più remoti del patrimonio simbolico e linguistico dell'umanità. Catino e veicolo, porta ciò che gli è affidato, attraversa gli oceani e i corsi d'acqua. La barca è l'immagine del viaggio della vita, che parte verso la distesa infinita e al termine conduce irreversibilmente dal giorno alla notte nell'oscurità sconosciuta. Così gli antichi egizi immaginarono e descrissero il viaggio quotidiano in battello del dio del sole nell'arco della volta celeste, dall'alba al tramonto.

Nell'Odissea il viaggio della vita sul mare è raccontato come vagabondaggio e prova, come una sequenza di partenza, guerra e ritorno a casa. Hugo Schaer ci mostra Ulisse eretto, mentre guarda lontano, una sagoma nera sulla chiatta, segnato da conflitti e angosce e bruciato dall'incessante fuoco vitale del sole: un eroe e un essere umano unico, capace di affrontare gli dei.

Con le sue sculture l'artista riecheggia gli antichi miti e leggende del Mediterraneo e del Mar Nero, che spesso viaggiava con la sua barca a vela.: gli Argonauti, che affollano l'imbarcazione che si sforza di avanzare, ci ricordano le immagini dei profughi durante la traversata in cui rischiano la morte. Accanto a loro, seducenti sirene stendono le braccia alate, o un uomo e una donna siedono uno di fronte all'altro sulla barca, tra di loro la pietra dell'altare con la ciotola sacrificale piena.

Hugo Schaer, con le sue barche e le sue figure, ci fornisce una ragione per vedere, cercare e porre domande. Ci invita ad andare oltre ciò che viene dato e ad osservare il mondo e le cose in modo diverso dal solito, con una visione artistica: mollare gli ormeggi, seguire i desideri e le ambizioni nei vasti spazi dell'essere e del significato.

Urs Bugmann

Hugo Schaer, der passionierte Weltmeer – Segler, der inzwischen in Ligurien, Italien lebt beschäftigt sich mit dem was das Leben im Innern zusammenhält: Sein, Vergehen und der stete Aufbruch ins Ungewisse. Seine Schiffsskulpturen transportieren seine Geschichten und Träume.

Das Schiff ist eins der ältesten Zeichen im Symbol- und Wortschatz der Menschheit. Gefäss und Gefährt, birgt es, was ihm anvertraut wird, führt es über Meere und Ströme hinweg. Das Schiff ist Bild für die Lebensreise, die aufbricht ins Offene und Weite und am Ende unumkehrbar vom Tag in die Nacht ins unbekannt Dunkle führt. So sahen und beschrieben es die alten Ägypter in der tagtäglichen Kahnfahrt des Sonnengottes über den Bogen des Himmelsgewölbes, von Aufgang bis Untergang. In der Odyssee wird die Lebensfahrt übers Meer als Irrfahrt und Prüfung erzählt, als Abfolge von Aufbruch, Krieg und Heimkehr. Aufrecht, den Blick fernschweifend, eine schwarze Silhouette im Kahn, gezeichnet von Kampf und Not und gebrannt vom unerbittlichen Lebensfeuer der Sonne, so zeigt uns Hugo Schaer Odysseus: ein Held und menschlich wie nur einer, der es mit Göttern aufnimmt.

Auf die alten Mythen und Sagen des von ihm im eigenen Schiff oft befahrenen Mittel- und Schwarzmeers gibt der Künstler mit seinen Figuren ein Echo: Die Argonauten, dicht gedrängt im voranstrebenden Kahn, dass wir unwillkürlich an die Bilder von Flüchtlingen auf ihrer todbedrohten Überfahrt erinnert werden. Daneben breiten lockende Sirenen ihre Flügelarme, oder Mann und Frau sitzen einander im Boot gegenüber, zwischen sich den Altarstein mit gefüllter Opferschale.

Hugo Schaer mit seinen Schiffen und Figuren gibt uns Anlass zu wirklichem Sehen, zum Suchen und Fragen. Er regt uns dazu an, über das Gegebene hinauszugehen und auf eine andere als die gewohnte Art, mit einem künstlerischen Blick in die Welt hinein und auf die Dinge in ihr zu sehen: Die Leinen loszuwerfen, den Sehnsüchten und Wünschen in die weiten Räume des Seins und Bedeutens zu folgen.

Urs Bugmann

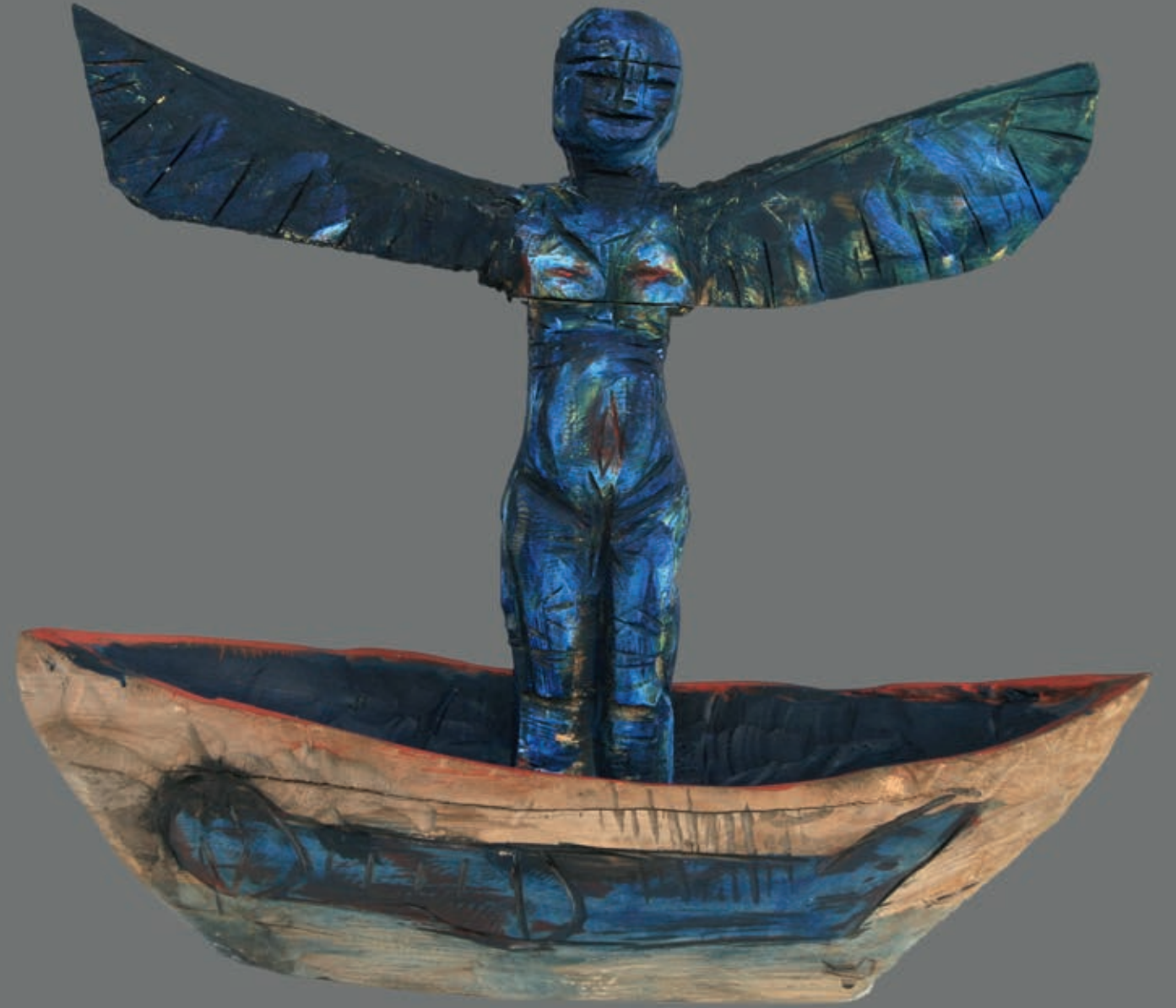
navi di legno

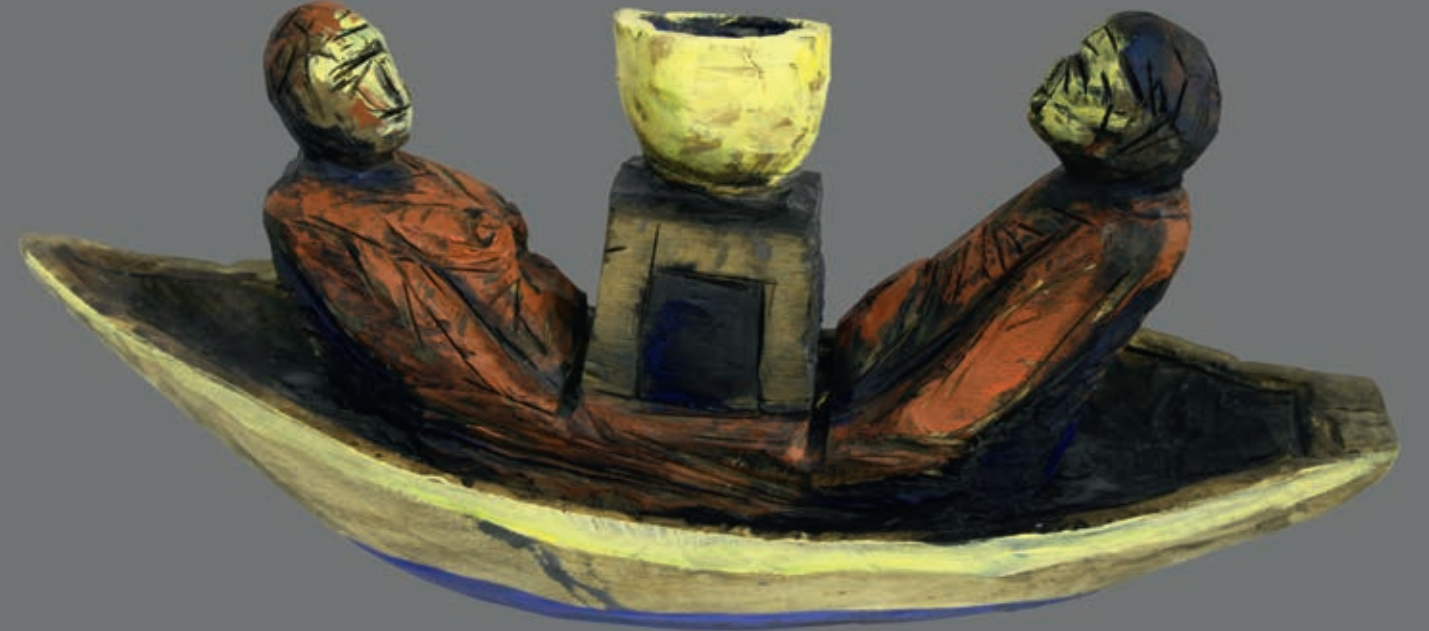


















navi di bronzo

































Hugo Schaer è nato a Lucerna nel 1952. Ha frequentato l'istituto di formazione per insegnanti di Hitzkirch, corsi presso la Scuola di Design e Arte di Lucerna e soggiorni di studio presso l'Académie Grande Chaumière di Parigi.

Dal 1980 mostre, produzioni teatrali e progetti artistici in Svizzera e all'estero, collaborazione con lo scultore Thomas Birve.

1991 Costruzione della casa atelier "Herber" a Giswil.

1995 Matrimonio con Iryna Tkachenko, da allora atelier a Giswil e Kyiv. Oltre alla pittura, all'arte nello spazio pubblico e ai progetti artistici interdisciplinari, dal 1997 realizza opere video.

Dal 1996 al 2000 è stato membro del consiglio centrale della GSMBA, Società dei pittori, scultori e architetti svizzeri.

Dal 2000 al 2005 direttore artistico presso Steiner Sarnen Svizzera, ideazione e realizzazione di Brandlands, musei e mostre.

Nel 2005 Hugo e Iryna Schaer lasciano la Svizzera e si stabiliscono a Odessa. Produzione di tre cortometraggi, che sono stati proiettati come "Trilogia di Odessa" in festival internazionali (Cannes, Kyiv, Solothurn...)

Dal 2005 al 2009 ideazione e realizzazione del "WINE CULTURE CENTRE SHABO", che ha ricevuto diversi premi.

2012 Costruzione della casa atelier "Casa dell'Arte" a Vasia, in Liguria.

2012 Concetto per il Museo Marittimo Nazionale di Odessa, Ucraina.

2015/16 Concetti per la destinazione enoturistica Château Mukhrani e per un museo del vino a Kakheti, Georgia.

Dal 2014 sculture in legno e ceramica in collaborazione con la "Fabbrica Ceramiche Giuseppe Mazzotti 1903", Albisola.

Dal 2019 sculture in bronzo in collaborazione con la Fonderia Artistica De Carli, Volvera.

Hugo Schaer wurde 1952 in Luzern geboren. Ausbildung am Lehrerseminar Hitzkirch, Kurse an der Schule für Design und Kunst in Luzern und Studienaufenthalte an der Académie Grande Chaumière in Paris.

Seit 1980 Ausstellungen, Inszenierungen und Kunstprojekte im In- und Ausland, Zusammenarbeit mit dem Bildhauer Thomas Birve.

1991 Bau des Atelierhauses „Herber“ in Giswil.

1995 Heirat mit Iryna Tkachenko, seither Ateliers in Giswil und Kyiv. Neben Malerei, Kunst im öffentlichen Raum und spartenübergreifenden Kunstprojekten seit 1997 Videoarbeiten.

Von 1996 – 2000 Mitglied des Zentralvorstandes der GSMBA, Gesellschaft Schweizer Maler, Bildhauer und Architekten.

Von 2000 – 2005 künstlerischer Leiter bei Steiner Sarnen Schweiz, Konzepte und Realisierung von Brandlands, Museen und Ausstellungen.

2005 verlassen Hugo und Iryna Schaer die Schweiz und lassen sich in Odessa nieder. Gründung der eigenen Firma SCHAERODESSA. Produktion dreier Kurzfilme, die als „The Odessa Trilogy“ an internationalen Filmfestivals (Cannes, Kyiv, Solothurn...) gezeigt wurden.

Von 2005 – 2009 Gesamtkonzept und Realisierung des „WINE CULTURE CENTRE SHABO“, welches mit mehreren Preisen ausgezeichnet wurde.

2012 Bau des Atelierhauses „Casa dell'Arte“ in Vasia, Ligurien.

2012 Konzept für das Nationale Maritime Museum Odessa, Ukraine.

2015/16 Konzepte für die Weintourismusdestination Château Mukhrani und für ein Wein Museum in Kachetien, Georgien.

Seit 2014 Holzskulpturen und Keramik in Zusammenarbeit mit der „Fabbrica Ceramiche Giuseppe Mazzotti 1903“, Albisola.

Seit 2019 Bronzeskulpturen in Zusammenarbeit mit der „Fonderia Artistica De Carli“, Volvera.

S 8 Becken – Schiff 1992
S 9 Pikku Mikku 1992
S 10 Nachen 1991
S 11 Tag – Nacht 1993
S 12 Ulisse 2015
S 13 Argonauti 2015
S 14 Sirena gialla 2015
S 15 Sirena blu 2014
S 16 Uomo con bacino in barca 2014
S 17 Coppia con bacino in barca 2016
S 18 Dea madre 2022
S 19 Coppia abbracciata 2022
S 20 Sulla tartaruga 2016
S 21 Nave con polena 2017
S 22 Nave con rostro 2018
S 23 Rusalka 2015

S 26/27 Grande Ulisse 2019
S 28/29 Grande Afrodite 2020
S 30 Dettaglio Afrodite 2020
S 31 Dettaglio Ulisse 2019
S 32 Piccola Afrodite 2020
S 33 Piccolo Ulisse 2019
S 34 Sirena nella barca 2019
S 35 Sirena in partenza 2019
S 36 Rusalka 2019
S 37 Argonauti 2019
S 38 Gaia e Urano 2021

S 39 Prometeo 2021
S 40 Minotauro 2020
S 41 Bacco e Arianna 2019
S 42 Sirena nera in partenza 2022
S 43 Icaro 2021
S 44 Europa 2019
S 45 Dioniso e Afrodite 2019
S 46 Atlante 2022
S 47 Sirena nera in barca 2021
S 48 Amaltea 2020
S 49 Laelaps 2020
S 50 Rinoceronte 2021
S 51 Sulla tartaruga 2020
S 52 Sassofonista I 2020
S 53 Trombettista 2020
S 54 Ballerina 2021
S 55 Sassofonista II 2020

Testo: Urs Bugmann
Foto: Hugo Schaer
Design: Andrej Gulyj
Stampa: Tipografia Nante, Imperia

© Copyright Hugo Schaer, Casa dell' Arte, Vasìa / 2022
www.artevasia.com

